

RICERCA ED INNOVAZIONE SCIENTIFICA CHE SPINGONO ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

L'esempio della

Thyroid Eye Disease

REGIONE SICILIANA

CATANIA



AULA MAGNA (Torre C) - UOC di Endocrinologia,
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
Università di Catania, Ospedale Garibaldi Nesima
Via Palermo, 636



9 OTTOBRE 2025
dalle 9.30 alle 13.30



Iscriviti su www.motoresanita.it



RAZIONALE SCIENTIFICO

In questo ultimo quinquennio la ricerca in ambito sanitario ha avuto una accelerazione tale da produrre un vero e proprio “tsunami” in termini di innovazione. Le nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, la più rapida condivisione dei dati e la scoperta di nuovi meccanismi fisiopatologici hanno consentito di identificare e far luce su patologie sconosciute. Un esempio di questo caratteristico scenario è la Malattia Oculare Tiroidea (Thyroid Eye Disease - TED).

Si tratta di una patologia autoimmune complessa ancora poco definita e conosciuta all'interno della comunità medica ma che tuttavia nei prossimi anni, grazie ai progressi della ricerca, subirà una significativa implementazione. Essa colpisce in modo prevalente le donne e può manifestarsi in concomitanza o indipendentemente da disfunzioni tiroidee. La TED attacca i tessuti orbitali all'interno dell'occhio, portando a segni clinici e sintomi che impattano pesantemente sulla salute e sulla qualità di vita dei pazienti quali infiammazione, proptosi (occhio sporgente), diplopia (visione doppia), retrazione palpebrale, dolore. Nei casi estremi si registrano compromissione del nervo ottico, grave compromissione della funzione visiva, rottura della cornea e persino perdita della vista.

In questo scenario di contesto emergono diversi punti critici. Un primo elemento è rappresentato dalla scarsa conoscenza della malattia che causa una elevata difficoltà diagnostica, specie nelle fasi iniziali, ostacolando una rapida ed appropriata presa in carico dei pazienti. Questo aspetto, associato alla mancanza di registri nazionali specifici per questa malattia, pone difficoltà nella stima puntuale dei pazienti affetti da TED nel contesto italiano. I dati epidemiologici disponibili parlano di una prevalenza della patologia stimata in 8,97 casi per 10 mila abitanti, portando ad una stima di circa 53.000 pazienti in Italia. I pazienti con un grado moderato-severo sono circa il 33% secondo i dati di letteratura, mentre il 2% ha un grado talmente severo da essere a rischio di perdita della vista. (Perros et al 2017)

Un ulteriore elemento critico è l'interessamento multiprofessionale che caratterizza la TED: in particolare in termini di competenze specialistiche tra endocrinologia ed oculistica, che rende necessaria una risposta assistenziale per reti multidisciplinari efficaci, in grado di superare le attuali barriere. A tutt'oggi risulta fondamentale in questa ottica, censire e riorganizzare la rete assistenziale stabilendo quali e quanti centri ad alta specializzazione possano avere competenza per rivedere i percorsi appropriati, creando connessioni con i centri a più bassa intensità di cura e con il territorio. Un buon esempio attuale è rappresentato dal network EUGOGO (European Group On Graves Orbitopathy).

Motore Sanità ritiene che questi ed altri aspetti dovranno oggi essere portati sempre maggiormente all'attenzione di tecnici regionali e operatori della filiera poiché all'orizzonte si sta prospettando e concretizzando il passaggio dall'epoca delle sole cure sintomatiche a quello di cure mirate, che offrono speranza per questi pazienti di interventi in grado di trattare efficacemente la malattia e migliorare la qualità di vita delle persone affette.



PROGRAMMA

9.30 **Saluti autorità**

Mauro Sapienza, Direttore Sanitario Ospedale Garibaldi Nesima

Sessione I

Moderatori:

Francesco Frasca, Professore ordinario di Endocrinologia, Università di Catania, Direttore Unità Complessa Endocrinologia dell'Ospedale Garibaldi Nesima e Coordinatore SIE, Sezione Regionale Sicilia-Calabria

Francesco Pallotti, Professore di Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Enna "Kore"

Epidemiologia della TED, manifestazioni cliniche ed impatto Sociale

Rosario Le Moli, Ricercatore dell'Università degli Studi di Enna "Kore"

L'immuno-infiammazione nelle patogenesi della TED: l'impatto delle condizioni cliniche associate ad elevato stress ossidativo ed il ruolo dell'alimentazione

Rosario Le Moli, Ricercatore dell'Università degli Studi di Enna "Kore"

La Gestione della TED dalla diagnosi all'accoglienza presso i centri specialistici di III livello

Andrea Scuto, Medico Chirurgo Endocrinologia e Malattie del Metabolismo



Sessione II

Moderazione

Antonino Belfiore, Professore Ordinario di Endocrinologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania
Francesco Cappellani, Ricercatore Università Kore di Enna

La TED dal punto di vista dell'oftalmologo

Caterina Gagliano, Professore Ordinario Malattie dell'Apparato Visivo Università Kore di Enna
Francesco Cappellani, Ricercatore Università Kore di Enna

Il rapporto tra endocrinologia ed oftalmologia

Donato Buccoliero, Medico Unità Oftalmologia dell'Ospedale Garibaldi Nesima

Tavola rotonda: La gestione multidisciplinare della TED e le implicazioni organizzative

Moderazione:

Rosario Le Moli, Ricercatore dell'Università degli Studi di Enna "Kore"

- *Quale modello assistenziale: il valore della multidisciplinarietà (ove presente esperienza EUGOGO)*
- *Dalla difficoltà diagnostica a quali strumenti appropriati a supporto*
- *Attuali criticità regionali per una presa in carico appropriata: quanti e quali centri, quali specialisti*
- *Come implementare l'awareness della malattia: proposte*

Discussant:

Giorgio Arnaldi, Responsabile UOC Malattie Endocrine, del ricambio e della nutrizione. Policlinico Paolo Giaccone di Palermo

Antonino Belfiore, Professore Ordinario di Endocrinologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania

Donato Buccoliero, Medico Unità Oftalmologia dell'Ospedale Garibaldi Nesima

Barbara Busà, Consigliere Regionale Sicilia SIFO

Francesco Cappellani, Ricercatore Università Kore di Enna

Carlo Casile, Referente AME Regione Sicilia *

Alessandra Di Maria, Presidente SICOP (Società Italiana Chirurgia Oftalmoplastica)

Giuseppina Fassari, Direttore Farmacia Garibaldi



Francesco Frasca, Professore ordinario di Endocrinologia, Università di Catania, Direttore Unità Complessa Endocrinologia dell'Ospedale Garibaldi Nesima e Coordinatore SIE, Sezione Regionale Sicilia-Calabria

Caterina Gagliano, Professore Ordinario Malattie dell'Apparato Visivo Università Kore di Enna

Orazio Genovese, Referente Regionale AIMO Sicilia *

Franco Luigi Grasso Leanza, Dipartimento regionale DASOE *

Antonio Longo, Professore Ordinario Clinica Oculistica, A.O.U. Policlinico G. Rodolico

Mariacarla Moleti, Professore Associato Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università degli Studi di Messina

Francesco Pallotti, Professore di Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Enna "Kore"

Tommaso Piticchio, Ricercatore, Università Kore di Enna

Stefano Radellini, Specialista in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo

Pierina Richiusa, Medico presso Policlinico Universitario "Paolo Giaccone" *

Andrea Scuto, Medico Chirurgo Endocrinologia e Malattie del Metabolismo

13.30 Sintesi delle Call to action da inviare alle autorità regionali



Con il contributo incondizionato di

AMGEN

ORGANIZZAZIONE

Panacea scs

SEGRETERIA

segreteria@panaceascs.com

Anna Maria Malpezzi cell. 3299744772

Aurora Di Cicco cell. 350 523 2094

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Rosario Le Moli

Francesco Frasca

